

e Direttrice delle Associazioni della Salute della Donna presso il Massachusetts General Hospital.



Molte persone si rivolgono ai medicinali per il sonno alla ricerca di un riposo più appagante.

Ad ogni modo questi farmaci presentano degli effetti collaterali che vanno dagli sbalzi di appetito al capogiro, sonnolenza, bocca secca e sogni strani.

Uno studio del *British Medical Journal* (BMJ) ha scoperto che le persone che assumevano farmaci di tipo ipnotico presentavano una maggiore incidenza di tumori e di decessi rispetto alle persone che non li assumevano.

Se un "aiuto notturno" è necessario, non vi è una ragione che impedisca il suo utilizzo. Ma prima di ricorrere alle pillole, esistono 8 punti per ottenere un sonno notturno più soddisfacente:

- 1) Esercizio ad un certo punto della giornata.
- 2) Riservare il proprio letto per il sonno e la propria intimità, non lavoro o Tv.
- 3) Mantenere la camera da letto



in maniera confortevole.

- 4) Iniziare un rito per il sonno.
- 5) Concedersi uno snack al momento di andare a letto, ma non in quantità eccessiva.
- 6) Evitare alcol e cioccolata prima di coricarsi.
- 7) Rilassarsi prima di andare sotto le coperte.
- 8) Consultare il proprio medico sul motivo del vostro rimanere alzati di notte.

(Harvard Medical School - Boston, USA)

E.A.

«Quando Lui ci chiede di fare la carità, di fare del bene ai nostri fratelli, è una grazia così grande che bisogna meritarsela. Sono molti coloro che hanno dei mezzi, che sono ricchi, ma non meritano questa grazia e le loro ricchezze sono le loro preoccupazioni, sono il loro tormento»

(San Giovanni Calabria)



LA FORMAZIONE AL CENTRO DELLO SVILUPPO UMANO E PROFESSIONALE

“Corso tecnico pratico di epidemiologia e biostatistica”
25 settembre - 13 novembre 2013

“Corso di medicina dei viaggi”
30 settembre - 4 ottobre 2013

“Corso di laboratorio di base per i paesi tropicali”
7 - 18 ottobre 2013

“Corso di logica clinica in medicina tropicale”
21 - 25 ottobre 2013

“Corso di tecnica chirurgica laparoscopica del colon e del retto”
23 - 25 ottobre 2013

“La rete gestionale nelle malattie retto-intestinali”
23 novembre 2013

Ufficio Formazione
Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Tel. 045-6013208 Fax 045-7500480
ufficio.formazione@sacrocuore.it

SPORTELLO
(informazioni e prenotazioni)

lunedì - venerdì
ore **9.00 - 13.00**
ore **14.30 - 17.30**
sabato
ore **8.30 - 12.30**

Tel. 045-6013207 Fax 045-7500480
informazioni@sacrocuore.it



Anno 1 Numero 1



Ospedale
Sacro Cuore - Don Calabria

House Journal

Periodico sanitario interno

1° Settembre 2013



CHE COS'E' L'HOUSE JOURNAL?

L'House Journal è un periodico sanitario e medico ad uso esclusivamente interno della struttura di riferimento.

Suo compito è quello di informare gli operatori sanitari, i pazienti e i loro famigliari sulle maggiori novità **in materia di salute e medicina** a livello nazionale e locale (con finestre sull'Europa, Stati Uniti e resto del mondo) e di comunicare notizie di carattere “domestico”, vale a dire ciò che accade all'interno dell'Ospedale, proponendosi di costituire una sorta di **ponte** tra il mondo giuridico-legale e quello clinico.

Lo scopo quindi è quello essenzialmente di avvicinare **in modo reciproco** l'utenza del servizio sanitario e i c.d. *providers*, coloro che danno l'assistenza, cercando anche di dare una distrazione piacevole a chi usufruisce delle sale d'attesa, luogo in cui, a volte, è necessario distendere la mente. Sperando che il risultato sia di Vostro gradimento, Vi auguriamo una buona lettura.

Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria

L'Ospedale Sacro Cuore nel Progetto “Venezia Starbene”

Nello scorso mese di maggio l'Assessorato della Sanità e quello del Turismo della Regione Veneto hanno tagliato il nastro e dato il via ad un'iniziativa mirata a far conoscere oltre confine l'eccellenza qualitativa sanitaria veneta. Parliamo del Progetto “**Venezia Starbene**”.

Nel dettaglio si tratta di una piattaforma conoscitiva di promozione della sanità della nostra Regione principalmente destinata al mercato russo (ma non solo), in continua ascesa, utilizzando come presupposto la indubbia e comprovata attrattività del territorio sotto il profilo turistico, culturale e commerciale.

Tutto nasce dalla considerazione dell'importanza del c.d. “turismo della salute” nella sua veste di generatore notevole di domanda e

Venezia
STARBENE

grande risorsa per gli operatori. Questa particolare tipologia di turismo determina soggiorni mediamente più lunghi, le cui ricadute inevitabilmente convergono sui famigliari, e prenotazioni non es-

(continua a pagina 2)



OSTETRICIA: LECTIO MAGISTRALIS DEL PROF. MICHAEL STARK

Lo scorso 8 luglio presso il reparto di ostetricia dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar ha avuto luogo una lettura magistrale intitolata “*Standardizzazione del parto cesareo*” tenuta dal Prof. Dr. **Michael Stark**, nato a Gerusalemme nel 1944 ed attualmente Presidente della “New European Surgical Academy” (NESA) di Berlino e noto in tutta la comunità scientifica internazionale per lo sviluppo della tecnica di Misgav Ladach per il taglio cesareo. La metodica “standardizzata” di taglio prevede l'utilizzazione di uno strumentario operatorio essenziale e di un numero ridotto di c.d. suture intraoperatorie in modo da ottenere la riduzione dell'incidenza delle aderenze post-chirurgiche che possono portare all'infertilità secondaria, limitando altresì il dolore post-operatorio e i costi sanitari connessi a questa *surgical procedure*. «Parto cesareo che deve essere eseguito solo laddove strettamente indicato, privilegiando la via naturale» asserisce il Prof. Stark. L'incontro getta le basi per una proficua futura collaborazione tra la nostra struttura e la NESA.

Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria

Direttore responsabile Enrico Andreoli Direttore editoriale Enrico Andreoli

Via IV Novembre, 11/B 37126 Verona Tel: 0458300831 Fax: 0458305645 enricoandr@yahoo.it

House Journal Ospedale Sacro Cuore Don Calabria. **Tutti i diritti riservati.** Registrazione Tribunale di Verona Nr. 3113/2013 del 30/05/2013
Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria Via Don A. Sempredoni, 5 37024 Negrar (VR) - Tel. 0456013207 Fax 0457500480

informazioni@sacrocuore.it

(continua da pagina 1)

poste a fattori legati alla stagionalità.

Secondo uno studio condotto dall'European Travel Monitor nel 2011 i flussi di questo particolare comparto assistenziale sul continente europeo risultano in continua crescita.

Capofila nel settore in considerazione, al momento, è la Germania, seguita da Svizzera, Turchia, Romania, Cipro, Ungheria, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Bulgaria e Ucraina.

La nostra Penisola attualmente insegue.

Le incoming regions più da prendere in considerazione sono quelle c.d. emergenti: Cina, Eurasia, Paesi arabi e la sovraccitata Russia.

Quest'ultima area difatti come seconda meta turistica prescelta opta per il Bel Paese con una particolare predilezione per il territorio veneto.

Il nuovo strumento "Venezia Starbene" presenta diverse opzioni e modalità operative.

Innanzitutto il portale internet (www.veneziastarbene.com) si presenta in due lingue (italiano e russo) e la mission è quella di informare i pazienti sulle proposte sanitarie, le cure e le tecnologie adottate all'interno della nostra Regione.

Vi è la possibilità inoltre di eseguire preventivi personalizzati e prenotazioni.

In seconda istanza la redazione on-line provvede alla promo-



zione della cura in terra veneta, procede ad interviste agli amministratori istituzionali, ai medici, agli amministratori delle strutture ospedaliere e agli stessi pazienti russi al fine di testare il grado di soddisfazione.

L'ufficio stampa internazionale si occupa della "diffusione comunicativa" (stampa, interviste, newsletter, etc...) nei confronti dei media russi. Nel dettaglio: invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche del Paese europeo-orientale, blog e social network, interviews con l'Assessore alla Sanità e con gli ospedali per le pubblicazioni.

Il call center e il customer assistance si occupano di ricevere le richieste dei clienti e del servizio prenotazioni in tre lingue: russo, italiano e inglese.

Il following del cliente è totale:

- 1) Assistenza telefonica al paziente durante il suo soggiorno;
- 2) Accoglienza all'arrivo ed alla partenza del paziente;
- 3) Customer satisfaction;
- 4) Reporting mensile (contatti, prenotazioni, azioni commerciali e marketing);

Ad ogni paziente russo viene messo a disposizione un responsabile per il suo soggiorno.

Il piano promozionale del Progetto prevede un contatto annuale di 4 milioni di persone. Come targets sono considerati gli utenti con un'età ricompresa tra i 40 e i 75 anni.

L'Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria rientra all'interno del citato Progetto in compagnia di

un network cospicuo bilanciato di strutture pubbliche e private venete e intende mettere a disposizione le proprie competenze ed eccellenze curative plurifunzionali nel quadro di un sempre maggiore ed inevitabile interscambio sanitario transnazionale in modo da poter portare oltre confine (ed anche "oltre continente") la sua immagine e reputazione.

I borders (o "confini") non esistono più ed è necessario espandersi.

Ed il tutto non deve passare sotto silenzio, ma essere evidenziato ed accompagnato in maniera adeguata.

Si può dire insomma che "non vola una Mosca", ma in realtà più di una, proveniente anche dalle rimanenti parti "asiatiche" dell'immensa terra russa.

E.A.

MY PACEMAKER: PATIENT TECHNOLOGY "A.P.P." ..ORTATA DI MANO

L'epoca nella quale stiamo vivendo oggi è caratterizzata sempre più dalla diffusione a livello sociale della tecnologia Smartphone ed anche il campo medico non è esente da questa evoluzione, riscontrando grande interesse e gradimento sempre crescenti da parte degli users. E' in questo alveo che il Dottor Giulio Molon, Responsabile di Elettrofisiologia e Cardioritmiologia del Dipartimento di Cardiologia dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar in tandem con l'Ing. Sergio Datteri ha ideato e realizzato un' Applicazione per iPhone destinata alle persone portatrici di pacemaker e defibrillatori, vale a dire "MyPacemaker", scarica-



bile direttamente dall'App Store di Apple.

La soluzione innovativa nasce dalla valutazione attenta degli "ideatori" che il paziente portatore di pacemaker o defibrillatore nel momento in cui si reca in ospedale per controlli, ricoveri o al Pronto Soccorso necessita di avere con sé il tesserino apposito, sul quale vengono riportati i dati identificativi del suo dispositivo, la data di impianto, il medico e l'ospedale di riferimento, tutto congiunto ai suoi dati anagrafici. Il problema nasce dal fatto che il tesserino all'occorrenza viene dimenticato o, con il passare del tempo, risulta usurato o illeggibile perché conservato in tasca, nel portafoglio o in borsetta.

«Il telefono invece non si dimentica mai, se chiedete di esibire il telefono ad un paziente non vi dirà mai che lo ha dimenticato, ormai nessuno di noi esce di casa senza di esso» spiega il Dott. Molon.

Oggi sul telefono con la App in discorso si possono archiviare tutti i dati utili e necessari con un'ottima qualità delle informazioni.



Vediamo nel dettaglio come funziona.

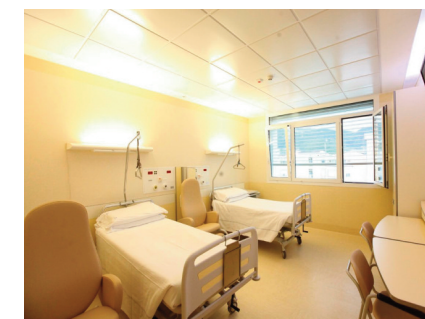
Dopo aver scaricato MyPacemaker si apre la sezione "Tesserino" ove vengono inseriti i dati del dispositivo e dei cateteri. Successivamente viene inserita la terapia da assumere, il nominativo di una persona (moglie, marito, figlio) da contattare nell'evenienza, del proprio cardiologo e dell'ospedale di riferimento.

Nella sezione "Informazioni" vi sono una serie di indicazioni "facilitatrici" per i pazienti (ad esempio se è possibile effettuare una risonanza magnetica o che cosa fare dopo che si è sentito un suono provenire dal defibrillatore). Tutti suggerimenti specifici che possono dare maggiore sicurezza all'assistito in quanto spesso le informazioni specialistiche non sono ben chiare e costringono a chiamate al medico o in ospedale o, ancora peggio, al "fai da te" su internet.



Un'altra sezione, "Ospedali", riporta la mappa dei Centri di Cardioritmiologia italiani.

Viene sfruttato il localizzatore inserito nello Smartphone, nelle occasioni in cui il paziente possa trovarsi nella necessità di dover effettuare un controllo anche lontano dal proprio ospedale abituale. Con questa sezione il patient troverà la propria posizione e le strutture più vicine e facilmente raggiungibili. Una nota infine per i casi di pazienti anziani e non



dotati di cellulare di ultima generazione.

In questo caso essi vengono assistiti dai figli o dai parenti, i quali provvedono alla raccolta delle informazioni sul loro Smartphone, in occasione dell'accompagnamento per i controlli clinico-strumentali ed i ricoveri ospedalieri. Ut supra, la App è attualmente in download sull'App Store per iPhone e iPad.

Una patient technology "A.p.p" ..ortata di mano.

E.A.

HARVARD MEDICAL SCHOOL NEWS

8 PUNTI PER UN BUON SONNO NOTTURNO

Quasi tutti presentano dei problemi nel sonno di tanto in tanto. Ma quando l'insonnia persiste giorno dopo giorno, può divenire un problema reale. Oltre a rendere una persona stanca ed intrattabile, una insufficienza di riposo può avere delle serie ripercussioni sulla salute, aumentando i rischi di obesità, di malattie cardiache e di due tipologie di diabete.

Le questioni del sonno possono diventare motivo di tormento con l'avanzare dell'età. "Nella fase inoltrata della vita si tende ad avere una diminuzione del numero delle ore di sonno" sostiene la Dottoressa Karen Carlson, Professoressa Associata di Medicina presso la Harvard Medical School